

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Vaccino Novavax, come si sta organizzando la Regione Piemonte in vista dell'arrivo del nuovo vaccino?

Premesso che:

- l'azienda americana Novavax ha prodotto un nuovo vaccino anti-Covid, commercializzato con il nome di Nuvaxovid e Covovax (in India);
- il Novavax è un vaccino a base di proteine ricombinanti anti-Covid, che contiene minuscole particelle ottenute da una versione prodotta in laboratorio della proteina Spike, che si trova sulla superficie del virus Sars-CoV-2, la quale, mediante tecniche di ingegneria genetica, viene purificata;
- le Spike vengono assemblate in nanoparticelle riproducendo la struttura del virus senza però la capacità di replicare o causare la malattia;
- il siero contiene anche un adiuvante, la saponina, una sostanza che contribuisce a rafforzare le risposte immunitarie indotte dal prodotto.

Dato atto che:

- una volta somministrato questo vaccino, il sistema immunitario identificherà le particelle proteiche come estranee e produrrà difese naturali tramite anticorpi IgG ed IgM selettivi e tramite la produzione dei linfociti T e B;
- qualora la persona vaccinata dovesse entrare in contatto con il Covid, il sistema immunitario riconoscerà la proteina Spike originale, presente sulla superficie del virus, e sarà pronto a combatterla.

Rilevato che:

- diversamente dai vaccini Pfizer, Moderna, Astrazeneca, Johnson&Johnson, Sputnik, che usano tecnologie a mRNA o vettore virale, quello prodotto dalla Novavax non è un vaccino genico ed è stato creato attraverso la tecnica delle proteine ricombinanti, tecnica in uso dagli anni '80 che ha permesso di produrre vaccini come quello contro l'epatite B, la meningite e il papilloma virus;
- poichè basato su una tecnologia iper testata che sfrutta, per l'appunto, la tecnica delle proteine ricombinanti, in uso da tempo contro malattie come la pertosse, epatite B e meningococco, Novavax è un vaccino che potrebbe trovare il consenso anche da parte di coloro che per paura o ideologia non si sono ancora vaccinati.

Tenuto conto che:

- il nuovo vaccino dovrebbe arrivare il 24 febbraio e potrebbe incentivare un altro milione e mezzo di persone a vaccinarsi;
- la fascia di popolazione più refrattaria risulta essere quella dei quarantenni, dei quali circa il 12,03% non si è ancora vaccinato;
- nonostante l'obbligo vaccinale che diventerà operativo a partire dal 15 febbraio per gli over 50 che dovranno recarsi a lavoro, al netto dei guariti, il 5% risulta ancora non vaccinato.

Considerato che:

- vaccinare subito, o comunque nel più breve tempo possibile, la maggior parte della popolazione è fondamentale al fine di prevenire il più possibile i contagi e di evitare un'ulteriore impennata pandemica, scongiurando così anche fenomeni di sovraccarico del Servizio Sanitario.

Constatato che:

- la Regione Piemonte non si è ancora espressa in merito alle modalità, tempistiche e criteri di accesso alla somministrazione del nuovo vaccino Novavax;
- la Regione Lombardia ha già illustrato la procedura che utilizzerà nella somministrazione del nuovo vaccino;
- come appreso dall'articolo su "Il Giorno" del 24/01/2022 "*Arriva vaccino Novavax: come funziona e come sarà usato in Lombardia*", "*sarà probabilmente disponibile a breve, Novavax, l'ultimo vaccino contro il Covid autorizzato dalle autorità sanitarie. In Lombardia sarà somministrato a seconda delle disponibilità del momento, senza offrire ai cittadini la possibilità di sceglierlo*". Il coordinatore della campagna

vaccinale di Regione Lombardia ha dichiarato che “[...] *Non verrà data la possibilità di scegliere a chi verrà a vaccinarsi nel mese di febbraio. Quando sarà disponibile probabilmente anche questo ulteriore vaccino verrà dato in modo random. Chi si prenota potrà essere vaccinato con Pfizer, Moderna oppure con il nuovo vaccino che verrà messo a disposizione*”;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per conoscere criteri di accesso, modalità e tempistiche relative alla somministrazione in Piemonte del nuovo vaccino Novavax, il quale potrebbe trovare il consenso anche da parte di coloro che non si sono ancora vaccinati.